



**STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI
INTERVENTO E DI VOTO INERENTI AGLI STRUMENTI
FINANZIARI DI PERTINENZA DEI PATRIMONI GESTITI
DI EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR S.p.A.**

REGOLAMENTO

ORGANISMO/SOGGETTO APPROVATORE	TIPO INTERVENTO	DATA DECORRENZA
Consiglio di Amministrazione	Aggiornamento	Novembre 2023

STRUTTURA RESPONSABILE DEL DOCUMENTO

Strutture Investimenti

DESTINATARI

Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.

NORMATIVA ATTINENTE AD AREE SENSIBILI RELATIVE AL D.LGS. 231/01	NORME/PROCESSI RILEVANTI PER IL RISCHIO D'INFORMATIVA FINANZIARIA (L.262/05)
Sì	No

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3.	CRITERI E MODALITÀ DI INTERVENTO E DI VOTO	5
4.	ESERCIZIO DEI DIRITTI COLLEGATI AGLI OICR PARTECIPATI.....	5
5.	ESERCIZIO DEI DIRITTI COLLEGATI AD AZIONI DI SOCIETÀ NON QUOTATE.....	6
6.	MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE	6
7.	AGGIORNAMENTO E TRASPARENZA.....	7

1. PREMESSA

La strategia di investimento dei prodotti gestiti da Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. (di seguito anche la “SGR”) è orientata principalmente alla selezione di (i) Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di altre società di gestione (*multi-manager*) con un *focus* su *private equity*, *private debt*, infrastrutture e immobiliare, (ii) co-investimenti e (iii) investimenti diretti in strumenti azionari non quotati. L’investimento diretto in azioni di Società quotate risulta allo stato attuale marginale.

Ai sensi dell’art. 35-decies del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (cd. “Testo Unico della Finanza” - TUF) e dell’art.112 del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307/2018, come successivamente modificato, la SGR ha adottato un insieme di procedure e misure per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalità e i tempi per l’eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un’analisi costi-benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun portafoglio gestito;
- prevenire o gestire le eventuali situazioni di conflitto di interessi che possono risultare dall’esercizio dei diritti di voto per conto dei patrimoni gestiti.

In tale ambito, la SGR ha, inoltre, predisposto una specifica “*Politica di Impegno*”¹ definita ai sensi dell’articolo 124-quinquies del TUF² che disciplina le modalità con le quali i gestori di attivi monitorano le società partecipate e dialogano con esse.

La SGR si impegna ad adottare e applicare la presente Strategia per l’esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti, al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati nell’esclusivo interesse degli investitori.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La SGR promuove il confronto con le società in cui investe e la partecipazione alle relative assemblee degli azionisti, secondo un approccio differenziato in funzione della rilevanza dell’emittente, dei relativi mercati di riferimento e/o della specifica circostanza, secondo criteri quali/quantitativi di tempo in tempo specificati all’interno della normativa interna.

La presente Strategia trova applicazione per:

- gli OICR istituiti dalla SGR, ivi inclusi quelli conferiti in delega di gestione. Fanno eccezione specifici OICR il cui contratto di delega preveda esplicitamente, in considerazione delle caratteristiche del portafoglio e dei mercati di riferimento, l’attribuzione dei diritti di voto al gestore delegato ai fini del raggiungimento del migliore interesse degli investitori; in tali casi, la SGR (i) verifica la coerenza della strategia del gestore con la presente Strategia, al fine di assicurare che i partecipanti e/o i clienti ricevano un livello equivalente di protezione e (ii) mette tale strategia a disposizione degli investitori che ne facciano richiesta;
- gli OICR gestiti sulla base di una delega, qualora il relativo contratto preveda esplicitamente l’attribuzione dei diritti di voto e siano stati attivati specifici flussi informativi finalizzati al monitoraggio delle partecipazioni gestite; in tali casi, la SGR fornisce alla società delegante la presente Strategia nonché le ulteriori informazioni utili ad assolvere agli obblighi di trasparenza nei confronti dei rispettivi investitori.

Per quanto riguarda le Gestioni di Portafogli, secondo quanto previsto dall’art. 24 del TUF, il diritto di voto è esercitato esclusivamente in presenza di istruzioni specifiche dell’investitore che devono (i) essere impartite mediante procura ed ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in materia tempo per tempo vigenti e (ii) pervenire alla SGR con congruo anticipo e, in ogni caso, entro e non oltre il termine previsto contrattualmente.

¹ La SGR mette a disposizione la propria Politica di Impegno, ed ogni eventuale modifica rilevante della stessa, sul sito internet www.eurizoncapital.com all’interno della sezione “Politiche aziendali”.

² L’articolo 124-quinquies del TUF è stato introdotto dal Decreto Legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del 17 maggio 2017 (cd. “*Shareholder Rights Directive II*”) che ha modificato, per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti, la Direttiva 2007/36/CE.

3. CRITERI E MODALITÀ DI INTERVENTO E DI VOTO

La SGR si riserva di intervenire, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti e degli obbligazionisti di selezionate società o degli OICR partecipati dai FIA gestiti, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei singoli patrimoni e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione ai diritti di voto posseduti nonché di eventuali diritti di *governance* che il FIA per il quale è detenuta la partecipazione si sia riservato negli accordi di investimento.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società o degli OICR nelle quali si detengano quote significative, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo ove opportuno con la società partecipata;
- partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di (i) stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) supportare decisioni riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario;
- contribuire a eleggere componenti degli organi amministrativi e/o di controllo;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

In particolare, con riferimento alle partecipazioni in società non quotate, la decisione di esercitare o meno i diritti di voto è assunta in funzione dell'effetto atteso, sia a breve che a lungo termine, della proposta all'ordine del giorno assembleare sul valore delle partecipazioni detenute nei portafogli dei FIA gestiti. Le singole scelte di voto sono definite con l'obiettivo di supportare le migliori opportunità di incremento del valore della società. In tale ambito, la SGR considera rilevanti tematiche quali strategia, risultati finanziari e non finanziari, rischi e struttura del capitale.

In nessun caso la SGR si vincola a sindacati di voto o di blocco.

La SGR - rifacendosi ai "Principi per gli Investimenti Sostenibili" delle Nazioni Unite (UN PRI) dei quali la controllante Eurizon Capital SGR è firmataria - presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe per conto dei patrimoni gestiti, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario (che incorporino questioni ambientali, sociali e di *governance*) siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine. In tale ambito, a supporto delle decisioni di investimento e dell'esercizio dei diritti di intervento e di voto, la SGR potrà eventualmente avvalersi di ricerca specializzata che comprenda anche informazioni sulla responsabilità sociale e ambientale degli emittenti volte ad identificare eventuali impatti in termini di reputazione, concorrenza e di opportunità di business determinati dalle scelte di *corporate governance*.

La SGR si riserva di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui tale situazione potrebbe non tradursi in un vantaggio per i patrimoni gestiti, ad esempio qualora:

- la SGR detenga complessivamente una partecipazione marginale;
- sia necessario bloccare la disponibilità degli strumenti finanziari per un periodo di tempo ritenuto eccessivo, tale da influenzare le strategie gestionali;
- l'ordine del giorno dell'assemblea non preveda la trattazione di argomenti significativi;
- i costi amministrativi necessari, anche in considerazione delle procedure previste, siano ritenuti superiori ai benefici attesi dalla partecipazione all'assemblea, soprattutto in presenza di posizioni derivanti da strategie di investimento di breve termine.

3.1. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI COLLEGATI AGLI OICR PARTECIPATI E AD AZIONI DI EMITTENTI QUOTATI

La decisione in merito all'opportunità di esercitare i diritti di voto riferiti agli OICR partecipati e ad eventuali azioni di emittenti quotati viene assunta dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale della SGR, su richiesta motivata dei Responsabili delle Strutture Investimenti della SGR.

Al riguardo, i Responsabili delle Strutture Investimenti definiscono le proposte relative alle istruzioni di voto sulla base delle analisi e degli approfondimenti svolti su documenti pubblici, degli esiti dell'eventuale interazione con le società o gli OICR partecipati (cd. "*engagement*"), delle eventuali indicazioni formulate

da *advisor* specializzati nella ricerca a supporto delle decisioni di *corporate governance* e nelle raccomandazioni di voto nonché delle indicazioni fornite dalla struttura di gestione.

L'Amministratore Delegato/Direttore Generale definisce il voto da esprimere e le istanze specifiche da manifestare nell'interesse degli investitori, in modo indipendente da qualsiasi condizionamento interno ed esterno alla SGR e determina le modalità di partecipazione alle assemblee.

3.2. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI COLLEGATI AD AZIONI DI EMITTENTI NON QUOTATI

Con riferimento alle società non quotate nelle quali la SGR investe per conto dei FIA gestiti, la decisione in merito all'opportunità di partecipazione nelle assemblee degli azionisti e alle modalità di esercizio del diritto di voto, ivi compresa la nomina di un soggetto delegato, viene assunta in occasione di ciascuna assemblea, dal Consiglio di Amministrazione della SGR, sulla base dell'informativa resa dall'Amministratore Delegato.

In tale ambito, anche tenendo conto di eventuali accordi riguardanti la *governance* della società partecipata, conclusi in sede di acquisto della partecipazione/effettuazione dell'investimento, il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva di individuare uno o più rappresentanti da nominare negli organi sociali delle società partecipate a supporto delle strategie di investimento dei FIA gestiti e a tutela del miglior interesse degli investitori.

Le determinazioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate tenendo, in particolare, in considerazione:

- gli obiettivi e la politica d'investimento dei FIA gestiti;
- l'entità della partecipazione;
- la rilevanza degli argomenti all'ordine del giorno e il loro impatto strategico sulla società partecipata;
- la sussistenza di eventuali situazioni di conflitti d'interesse.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato predispone la documentazione necessaria per la partecipazione all'Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, in conformità alle decisioni assunte dall'organo amministrativo. Al soggetto delegato sono impartite, in tempo utile, precise istruzioni in merito (i) al voto da esprimere, (ii) alle eventuali specifiche istanze da manifestare nell'interesse degli investitori, in modo indipendente da qualsiasi condizionamento interno ed esterno alla Società e (iii) alle modalità di partecipazione.

La SGR promuove, infine, un'interazione proattiva con gli esponenti delle società in cui investe, incoraggiando un'efficace comunicazione finalizzata a:

- monitorare l'evoluzione della *governance* societaria e la sostenibilità delle società;
- identificare con anticipo eventuali problematiche e minimizzare, al contempo, potenziali perdite di valore;
- orientare le società verso il miglioramento delle loro prassi valutando, solo in ultima istanza, la dismissione degli investimenti.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La SGR ha definito procedure interne che impediscano la circolazione di informazioni tra le diverse società del Gruppo e la Capogruppo Intesa Sanpaolo in relazione all'esercizio dei diritti di voto connessi alle partecipazioni "gestite", ovvero all'interno di ciascuna società tra le strutture organizzative soggette a segregazione (cd. "*Chinese Wall*").

La SGR considera situazione di conflitto d'interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da società del Gruppo o da società con le quali la SGR, i suoi soci rilevanti o le società del Gruppo intrattengono rapporti di natura strategica ovvero rispetto alle quali le società del Gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali. Pertanto, la SGR ha adottato il "*Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interessi*" predisposto da Assogestioni con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia decisionale della SGR nell'assunzione delle scelte concernenti la prestazione dei servizi di gestione. In tale ambito, quale misura preventiva di neutralizzazione delle stesse, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti ovvero rispetto alle quali le società del Gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali. Resta ferma la possibilità per la SGR di

aggregare, ove applicabile, le azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da tali società, al fine di raggiungere la quota minima di partecipazione richiesta dalla disciplina di volta in volta vigente per la presentazione di liste di candidati al rinnovo delle cariche sociali delle società in questione.

Con riferimento alle modalità di esercizio dei diritti di intervento e di voto, la SGR può delegare - in occasione di singole assemblee - Società terze specializzate, impartendo esplicite istruzioni per l'esercizio del voto. In ogni caso, la SGR non delega a società del Gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione e si assicura comunque che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse dei partecipanti agli OICR o dei suoi clienti. Qualora ritenuta la modalità più efficiente nell'interesse dei patrimoni gestiti, la SGR si riserva altresì di utilizzare il "voto per corrispondenza" o il "voto elettronico" eventualmente previsti dagli emittenti.

Nell'esercizio dei diritti sociali relativi alla scelta e alla designazione di candidati all'elezione negli organi amministrativi e/o di controllo delle società o degli OICR partecipati in rappresentanza degli investitori istituzionali, la SGR si attiene, ove applicabile, ai principi e criteri individuati dal Comitato per la *Corporate Governance* di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità. A tal riguardo, la SGR fa altresì riferimento al Codice di *Corporate Governance* delle società quotate alla Borsa Italiana ed ai principi di *best practice* internazionali.

5. AGGIORNAMENTO E TRASPARENZA

La SGR sottopone periodicamente a monitoraggio l'efficacia delle misure di esercizio dei diritti di intervento e di voto, ovvero al verificarsi di circostanze rilevanti che ne richiedano una modifica e/o integrazione, affinché la definizione dei comportamenti che la SGR si impegna ad adottare sia costantemente aggiornata, anche per tenere conto dei cambiamenti del proprio assetto organizzativo e dei servizi dalla stessa prestati e sia mantenuto elevato il presidio delle soluzioni individuate per la mitigazione degli eventuali conflitti di interesse rilevati.

La SGR mette a disposizione la presente Strategia e gli eventuali aggiornamenti alla stessa sul sito www.eurizoncapital.com all'interno della sezione "Politiche aziendali".

In relazione alla loro rilevanza, la SGR dà trasparenza al voto espresso e ai comportamenti tenuti nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto nella Relazione di gestione annuale degli OICR. La SGR provvede comunque a formalizzare e conservare apposita documentazione da cui risulti il processo decisionale seguito per l'esercizio dei diritti di voto e le ragioni della decisione adottata.